



PROGRAMMAZIONE 2014-2020

**TORINO
16 DICEMBRE
2014**

Programma Operativo Nazionale

“Per la scuola

competenze e ambienti per l'apprendimento”

PON Per la Scuola

competenze e ambienti per l'apprendimento

Intende contribuire per:

- Il contrasto alla dispersione scolastica;
- Il miglioramento della qualità del sistema di istruzione e dell'attrattività degli istituti scolastici:
 1. potenziando gli ambienti per l'apprendimento
 2. favorendo la diffusione di competenze specifiche
 3. sostenendo il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola.

PON Per la Scuola

competenze e ambienti per l'apprendimento

A chi è rivolto

Alle scuole di ogni ordine e grado presenti su tutto il territorio nazionale

Gli interventi potranno essere finanziati su tutto il territorio nazionale, con un diverso grado di intensità sulla base delle risorse disponibili e in funzione dei fabbisogni locali legati al contesto scolastico e socio-economico di riferimento.

3 Miliardi circa di Euro
per un Programma esteso a tutte le Regioni d'Italia
per raggiungere i target EU 2020

le regioni italiane sono state suddivise in tre categorie:

Regioni meno sviluppate

Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e
Sicilia

€ 2.100.000.000

Regioni in transizione

Abruzzo, Molise e Sardegna

€ 193.000.000

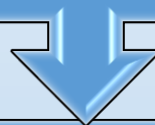
Regioni più sviluppate

Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia,
Lazio, Liguria, Lombardia, Marche,
Piemonte, Toscana, Trentino Alto
Adige, Umbria, Val d'Aosta e Veneto.

€ 714.000.000

I due Fondi Europei F.S.E. e F.E.S.R

FSE - Fondo Sociale Europeo:



finanzia interventi nel campo sociale, **interventi sul capitale umano**, quali miglioramento delle competenze per facilitare l'inserimento lavorativo o ampliamento dell'offerta di istruzione e di formazione.

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale:



finanzia **interventi infrastrutturali e tecnologici**, anche nel settore dell'istruzione.

I due Fondi Europei F.S.E. e F.E.S.R

FSE

Sulla scia dell'esperienza maturata proseguirà l'investimento su:

Azioni di contrasto alla dispersione

Azioni volte all'innalzamento delle competenze chiave

Azioni di raccordo scuola – lavoro: mobilità, stage linguistici all'estero, tirocini, ...



Le nuove possibilità:

Scuola d'infanzia

Azioni rivolte agli adulti, con particolare riguardo ai NEET (*Not in Education, Employment or Training*)

In parallelo proseguiranno
le azioni di formazione
rivolte agli insegnanti

I due Fondi Europei

F.S.E. e F.E.S.R

Accanto alle azioni già sperimentate volte a:

Riqualificare e rendere più sicure le infrastrutture scolastiche

Potenziare la connettività

Diffondere l'uso dell' ICT



Le nuove possibilità:

Favorire il ricorso a forme di edilizia ecosostenibile

Sostenere lo sviluppo delle Smart School

Supportare gli interventi connessi all'attuazione dell'Agenda Digitale

FESR

Come si partecipa

La modalità di intervento principale sarà il Piano di Miglioramento predisposto da ciascuna scuola sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni.

Tale Piano, definito collegialmente da ciascun istituto, integrando il piano dell'offerta formativa, sarà fondato su un'auto-diagnosi dei fattori di maggior criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intende affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

Per presentare il proprio Piano le scuole dovranno

Utilizzare gli strumenti messi a disposizione dal MIUR
candidandosi di volta in volta per :

Piano integrato di interventi: bando che prevede un set differenziato di azioni, che saranno individuate dalla scuola secondo le proprie esigenze.

Circolari attuative su singole azioni: interventi su specifici obiettivi.

Azioni centralizzate: iniziative promosse dall'Autorità di Gestione per la realizzazione di interventi di sistema avviati a livello centrale.

LA METODOLOGIA DI INTERVENTO DEL PON PER LA SCUOLA

I Piani di Miglioramento delle scuole

PIANO INTEGRATO DI INTERVENTI, che ciascun istituto definirà collegialmente integrando il piano dell'offerta formativa.

fondato su

auto-diagnosi dei fattori di maggiore criticità sia del contesto scolastico sia del contesto familiare e culturale in cui vive la popolazione scolastica di riferimento

costituito da

dall'insieme delle proposte di **azioni** (sia FSE che FESR) con cui l'Istituto scolastico intende affrontare le proprie criticità, le esigenze e le richieste della comunità scolastica che ad esso afferisce

Il sistema informatico dei PON

```
graph LR; A((L'attuazione dei PON scuola si avvale di un complesso sistema informatico che, in tempo reale, coinvolgendo tutti i soggetti partecipanti, ne garantisce)) --> B((la gestione  
il monitoraggio  
il controllo  
il trasferimento dei dati all'Unione Europea.)); B --> A;
```

L'attuazione dei PON scuola si avvale di un complesso sistema informatico che, in tempo reale, coinvolgendo tutti i soggetti partecipanti, ne garantisce

la gestione
il monitoraggio
il controllo
il trasferimento dei dati all'Unione Europea.

A livello operativo le scuole avranno a disposizione due differenti piattaforme:

“Gestione interventi”

(GPU-Gestione Programmazione Unitaria)
su cui potranno compilare online
i formulari dei progetti
per la presentazione dei piani e
la gestione delle proprie attività;

“SIDI”

(Sistema Informativo Dell'Istruzione)
su cui potranno gestire la
**rendicontazione amministrativo-
finanziaria dei progetti,**
una volta finanziati.

Le due piattaforme

interagiscono

aggiornandosi reciprocamente

La piattaforma per la gestione degli interventi:

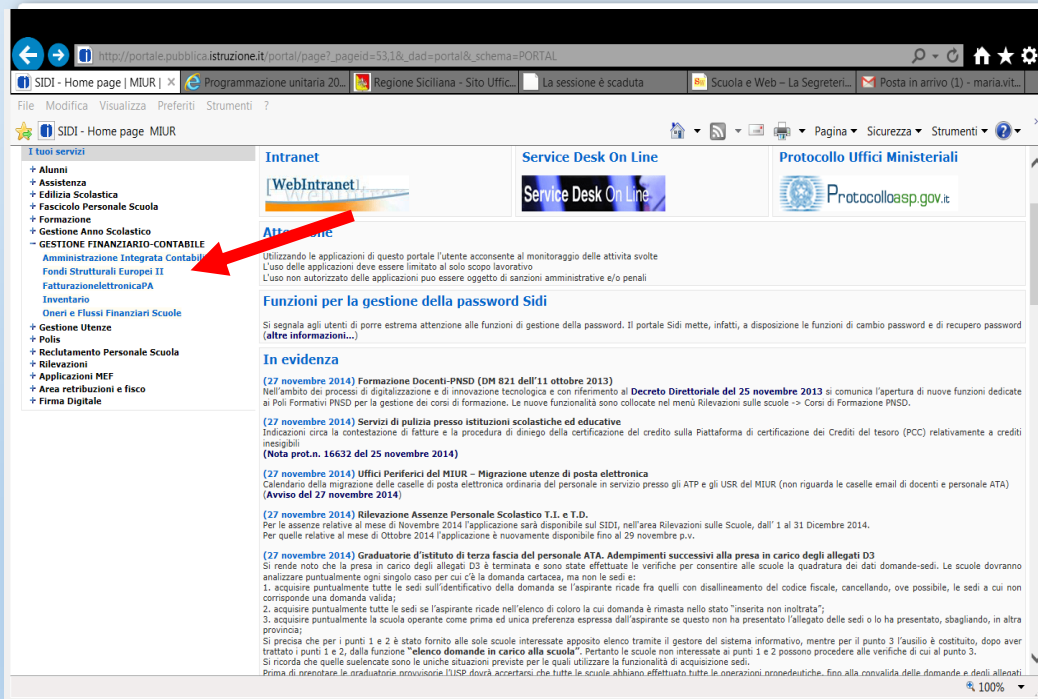
“Gestione interventi”

(GPU-Gestione Programmazione Unitaria)

è il sistema che, all'interno della Programmazione Unitaria, permette la documentazione di tutta l'attività dei beneficiari dei Programmi Operativi Nazionali (PON) FSE e FESR, nonché il monitoraggio dell'attuazione di entrambi i PON secondo i vincoli imposti dalla Unione Europea.



IL SIDI:



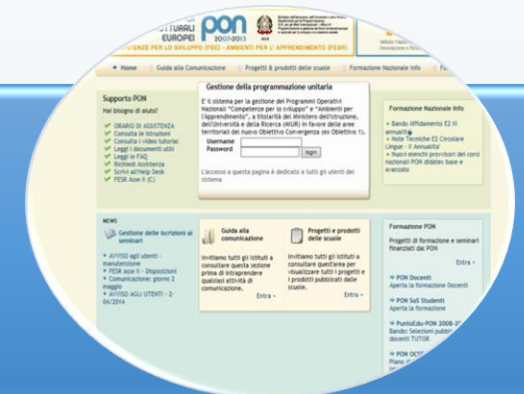
“SIDI”

(Sistema Informativo Dell'Istruzione)
su cui potranno gestire la
**rendicontazione amministrativo-
finanziaria dei progetti,**
una volta finanziati.

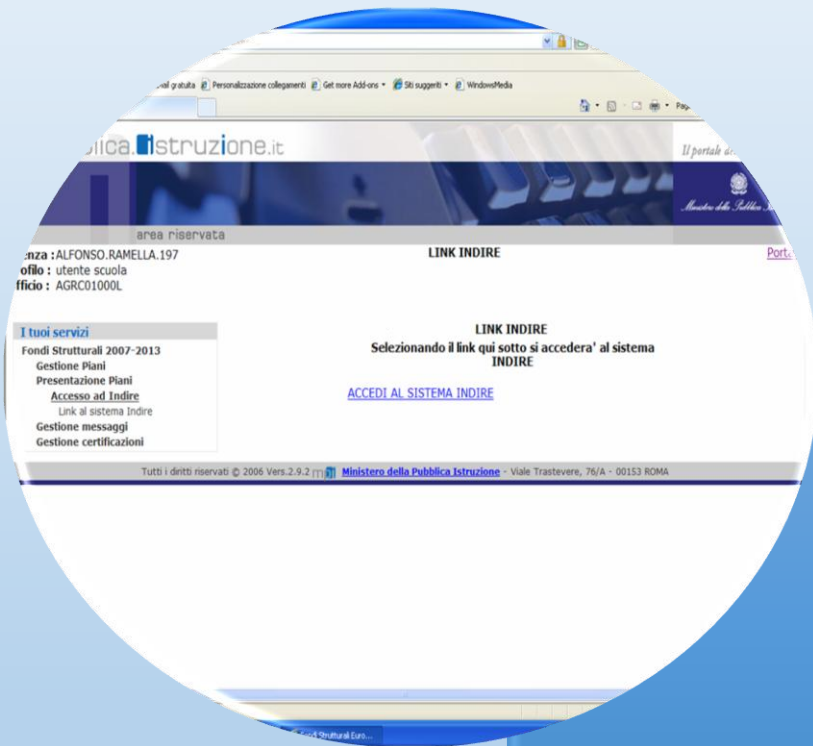
Il Sistema di Gestione degli Interventi

- supporta l'Autorità di Gestione nella programmazione e gestione del Programma;
- accompagna le scuole nella progettazione e realizzazione delle attività;
- promuove la trasparenza e la qualità nella realizzazione e nella gestione dei progetti;
- valorizza la partecipazione dei soggetti nella loro specificità e autonomia (Autorità di Gestione, Assistenza Tecnica,USR, USP, scuole);
- rende disponibili e condivisibili le informazioni e i materiali prodotti dai vari soggetti attori del Sistema.

Il Sistema di Gestione degli Interventi è un ambiente informatico di *governance online*, utile per programmare, realizzare, documentare e monitorare le attività dei Programmi Operativi Nazionali per la scuola. Contiene la documentazione delle azioni di carattere progettuale, organizzativo e didattico che i beneficiari attuano per partecipare alla Programmazione, nonché la loro relazione con le procedure di valutazione, amministrative e finanziarie gestite dal sistema Gestione Finanziaria.



DS, DSGA e Sistema di gestione



Il DS e il DSGA entrano nel Sistema di Gestione anche attraverso il SIDI. Questa procedura permette al Sistema di Gestione di riconoscerli Automaticamente come DS e DSGA e di attivare per il loro profilo tutte le funzioni necessarie alla presentazione e alla gestione di un Piano Integrato o di un Progetto.

Il DS e il DSGA, entrati nel sistema, possono accedere a tutte le aree che rappresentano le “scelte generali della scuola”

Sei in: [Login](#) -> [Lettura degli avvisi](#) -> [Avvertenza per l'utilizzo delle credenziali](#) -> **Sceste generali della Scuola**

IP SERV COMM. ENOG. OSPIT. ALB. "GALLO" AGRC01000L
Alfonso Ramella
[Indietro](#) [Logout](#)

Bandi e Compilazione dei Piani

Benvenuto Alfonso Ramella

Denominazione scuola	IP SERV COMM. ENOG. OSPIT. ALB. 'GALLO'
Tipo Istituto	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Indirizzo	VIA F. QUARTARARO PITTORE S.N.
Città	AGRIGENTO
Provincia	AG
CAP	92100
Telefono	0922604313
Fax	0922610148
E-Mail Internet	AGRC01000L@ISTRUZIONE.IT
E-Mail Intranet	AGRC01000L@ISTRUZIONE.IT
Indirizzo web	WWW.IPSCTGALLO.GOV.IT

Per la presentazione del Piano integrato si accede alla voce: Bandi e Compilazione dei Piani

[Scheda Anagrafica](#)

[Iscrizioni a SOS Studenti](#)

[Ristampa del Modulo di Delega del CUP](#)

[Compila il questionario sulla funzionalità del sistema](#)

[Accesso a progetti di Altre Scuole](#)

Le condizioni di partecipazione ai BANDI per la presentazione di un *PIANO integrato*

iscrizione al sistema di valutazione nazionale dell'**INVALSI**

redazione di **schede di autodiagnosi**, che consentono alla scuola di elaborare un **Piano Integrato** al fine di correggere le criticità e migliorare complessivamente la qualità del servizio offerto.

La scheda di autodiagnosi

I Piani Integrati comprendono più progetti e la loro presentazione è preceduta da un'autodiagnosi da parte dell'istituto scolastico.

[Indietro](#) [Logout](#)

Autodiagnosi

Autodiagnosi

Area Formazione

Chiuso il
31/05/2013

Scheda di Autodiagnosi dell'Istituto

Nome della Sezione	Stato Compilazione	Apri
Personale scolastico	●	
Studenti	●	
Strutture e infrastrutture	●	
Rapporti della Scuola con le Famiglie e il territorio	●	

Personale scolastico: punti di forza e punti di debolezza

				
COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)				
ei in: Login -> Lettura degli avvisi -> Storico dei piani presentati -> Scheda di Autodiagnosi -> Dettaglio				
IP SERV COMM. ENOG. OSPIT. ALB. "GALLO" AGR001000L Alfonso Ramella				
Indietro Logout				
Scheda di Autodiagnosi dell'Istituto IP SERV COMM. ENOG. OSPIT. ALB. 'GALLO' Personale scolastico				
Priorita' Proposta	Sigla	Nome Elemento	Debolezza	Forza
	1	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana	3	
	2	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana		4
	3	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della matematica		4
	4	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica		5
	5	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle scienze	3	
	6	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze		5
	7	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera	3	
	8	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera		5
2	9	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle materie di indirizzo e/o professionalizzanti.	3	
	10	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nelle materie di indirizzo e/o professionalizzanti		5
	11	Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC) nella pratica didattica	3	
	12	Attività per lo sviluppo delle capacità espressive e creative (ad. laboratorio musicale, laboratorio teatrale, ecc.)	2	
	13	Attività su tematiche trasversali (ad es. educazione alla cittadinanza, alla interculturalità, al patrimonio culturale e/o ambientale, ecc.)		5
	14	Attività di orientamento degli studenti in ingresso (ad es. azioni congiunte con insegnanti dell'ordine di scuola precedente, attività di tutoraggio, consolidamento delle conoscenze pregresse, ecc.)		4
	15	Attività di orientamento degli studenti in uscita (ad es. supporto alla autovalutazione delle attitudini e degli interessi, informazione sulla realtà lavorativa del territorio, ecc.)		4
1	16	Attività di recupero metodologico e delle abilità di base	3	
	17	Attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze	2	
	18	Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale	3	
	19	Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione (ad es. culturale, di genere, fisica, ecc.)		4
	20	Attività per la valutazione d'istituto: strumenti e strategie per verificare la qualità dell'offerta formativa		5
	21	Adozione di prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento		4
	22	Monitoraggio del grado di soddisfazione del personale scolastico	3	
	23	Monitoraggio del grado di soddisfazione di genitori e studenti	3	
	24	Interventi innovativi legati all'attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica		5
	25	Utilizzo da parte del personale non docente delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC)	3	
	26	Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza	3	
	27	Efficacia e trasparenza delle procedure adottate dai servizi amministrativi		4
	28	Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione nelle metodologie didattiche		4
3	29	Partecipazione degli insegnanti ad attività di studio e ricerca	3	
	30	Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo		4
		Totali	40	71

La scheda di autodiagnosi

I Piani Integrati comprendono più progetti e la loro presentazione è preceduta da un' autodiagnosi da parte dell'istituto scolastico.

[Indietro](#) [Logout](#)

Autodiagnosi

Autodiagnosi

Area Formazione

Chiuso il
31/05/2013

Scheda di Autodiagnosi dell'Istituto

Nome della Sezione	Stato Compilazione	Apri
Personale scolastico		
Studenti		
Strutture e infrastrutture		
Rapporti della Scuola con le Famiglie e il territorio		

Studenti: punti di forza e punti di debolezza



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Indice
Istituto Nazionale di Documentazione,
Innovazione e Ricerca Educativa

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Sei in: [Login](#) -> [Lettura degli avvisi](#) -> [Storico dei piani presentati](#) -> [Scheda di Autodiagnosi](#) -> [Dettaglio](#)

IP SERV COMM. ENOG. OSPIT. ALB. "GALLO" AGRC01000
Alfonso Ramelli

[Indietro](#) [Logout](#)

Scheda di Autodiagnosi dell'Istituto IP SERV COMM. ENOG. OSPIT. ALB. 'GALLO' Studenti

Priorita' proposta	Sigla	Nome Elemento	Debolezza	Forza
3	1	Livelli di apprendimento nella lingua italiana	2	
	2	Livelli di apprendimento in matematica	3	
	3	Livelli di apprendimento in scienze	3	
	4	Livelli di apprendimento nella lingua straniera	3	
1	5	Livelli di apprendimento nelle materie di indirizzo e/o professionalizzanti	3	
2	6	Capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite in ambito disciplinare	3	
	7	Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale e internazionale		4
	8	Competenze digitali (ad es. uso del computer e della rete per ricerche, presentazioni, scambio e condivisione d'informazioni, ecc.).	2	
	9	Competenze relazionali e sociali (ad es. capacità di lavorare in gruppo, comunicare in modo costruttivo, ecc.)	3	
	10	Competenze civiche (ad es. conoscenza dei principi democratici, comprensione delle differenti culture, ecc.)	2	
	11	Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi (ad es. musicale, teatrale, letterario, ecc)	3	
	13	Capacità di orientarsi nella scelta dei successivi percorsi di studio e lavoro	3	
	14	Capacità di pianificare, organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi	3	
		Totali	33	4

La scheda di autodiagnosi

I Piani Integrati comprendono più progetti e la loro presentazione è preceduta da un' autodiagnosi da parte dell'istituto scolastico.

[Indietro](#) [Logout](#)

Autodiagnosi

Autodiagnosi

Area Formazione

Chiuso il
31/05/2013

Scheda di Autodiagnosi dell'Istituto

Nome della Sezione	Stato Compilazione	Apri
Personale scolastico		
Studenti		
Strutture e infrastrutture		
Rapporti della Scuola con le Famiglie e il territorio		

Strutture e infrastrutture: punti di forza e punti di debolezza

Alfonso Ramella
[Indietro](#) [Logout](#)

Scheda di Autodiagnosi dell'Istituto
IP SERV COMM. ENOG. OSPIT. ALB. 'GALLO'
Strutture e infrastrutture

Priorità proposta	Sigla	Nome Elemento	Debolezza	Forza
	1	Patrimonio librario della biblioteca	3	
	2	Uso della biblioteca	2	
	3	Numero dei laboratori		4
	4	Dotazioni dei laboratori di scienze	1	
	5	Uso dei laboratori di scienze	1	
	6	Dotazioni dei laboratori di lingua straniera		4
	7	Uso dei laboratori di lingua straniera		4
1	8	Dotazioni dei laboratori specifici di indirizzo	3	
2	9	Uso dei laboratori specifici di indirizzo	3	
	10	Dotazioni dei laboratori multimediali/informatica		5
	11	Uso dei laboratori multimediali/informatica		5
	12	Spazi per attività artistico-espressive (ad es. laboratori teatrali, laboratori musicali, ecc.).	2	
	13	Spazi attrezzati per l'attività motoria (ad es. palestra, campi sportivi, ecc.).	2	
	14	Accesso alle strutture della scuola per gli studenti diversamente abili.		4
	15	Ambienti di lavoro per gli insegnanti.		4
	16	Ambienti di lavoro per il personale non docente		4
	17	Spazi attrezzati per attività di formazione e aggiornamento del personale.		5
	18	Dotazioni degli ambienti di lavoro per il personale (ad es. computer, collegamento in rete, ecc.)		5
	19	Misure per il risparmio energetico (ad es. doppi vetri, pannelli solari, ecc.).	1	
	20	Misure per la tutela dell'ambiente (ad es. raccolta differenziata, uso regolato dell'acqua, ecc.)	3	
3	21	Numero delle aule	2	
	22	Dimensioni e luminosità delle aule.		4
	23	Dotazioni delle aule (ad es. banchi, sedie, ecc.)		4
	24	Condizioni igienico-sanitarie degli ambienti		4
	25	Condizioni degli impianti elettrici.	3	
	26	Condizioni degli impianti di riscaldamento e aerazione	3	
	27	Agibilità statica degli edifici		5
	28	Condizioni di sicurezza (ad es. applicazione delle norme anti-infortuni, uscite di sicurezza, ecc.)		5
		Totali	29	66

La scheda di autodiagnosi

I Piani Integrati comprendono più progetti e la loro presentazione è preceduta da un' autodiagnosi da parte dell'istituto scolastico.

[Indietro](#) [Logout](#)

Autodiagnosi

Autodiagnosi

Area Formazione

Chiuso il
31/05/2013

Scheda di Autodiagnosi dell'Istituto

Nome della Sezione	Stato Compilazione	Apri
Personale scolastico		
Studenti		
Strutture e infrastrutture		
Rapporti della Scuola con le Famiglie e il territorio		

Rapporti della scuola con le famiglie...: punti di forza e punti di debolezza



Sei in: [Login](#)-> [Lettura degli avvisi](#) -> [Storico dei piani presentati](#)-> [Scheda di Autodiagnosi](#)-> [Dettaglio](#)

IP SERV COMM. ENOG. OSPIT. ALB. "GALLO" AGRC01000L
Alfonso Ramella

[Indietro](#) [Logout](#)

Scheda di Autodiagnosi dell'Istituto

IP SERV COMM. ENOG. OSPIT. ALB. 'GALLO'

Rapporti della Scuola con le Famiglie e il territorio

Priorita' Proposta	Sigla	Nome Elemento	Debolezza	Forza
	1	Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e di confronto	3	
3	2	Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi	2	
	3	Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio		4
	4	Attività in rete con altre istituzioni scolastiche		4
	5	Attività in collaborazione con le ASL (ad es. educazione alla salute, supporto psicologico, controlli sanitari ecc.)		4
	6	Attività in collaborazione con Università, Enti di ricerca e di formazione	3	
	7	Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune (ad es. iniziative ambientali, progetti di educazione stradale, ecc.)	3	
1	.8	Attività in collaborazione con il mondo del lavoro (ad es. stage, tirocini, ecc.)	3	
	9	Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive (ad es. progetti di educazione motoria, musicale, ecc.).	3	
	10	Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio (ad es. borse di studio, buoni libro, trasporti, mensa, ecc.)	2	
2	12	Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi (ad es. orari, percorsi, ecc.)		4
		Totali	19	16

Rapporti della scuola con le famiglie...: punti di forza e punti di debolezza



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale
MIUR

Indire
Istituto Nazionale di Documentazione,
Innovazione e Ricerca Educativa

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Sei in: [Login](#)-> [Lettura degli avvisi](#) -> [Storico dei piani presentati](#)-> [Scheda di Autodiagnosi](#)-> [Dettaglio](#)

IP SERV COMM. ENOG. OSPIT. ALB. "GALLO" AGRC01000L
Alfonso Ramella

[Indietro](#) [Logout](#)

Scheda di Autodiagnosi dell'Istituto

IP SERV COMM. ENOG. OSPIT. ALB. 'GALLO'

Rapporti della Scuola con le Famiglie e il territorio

Priorita' proposta	Sigla	Nome Elemento	Debolezza	Forza
	1	Coinvolgimento delle famiglie attraverso attività di informazione e di confronto	3	
3	2	Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi	2	
	3	Apertura della scuola per attività rivolte alle famiglie e al territorio		4
	4	Attività in rete con altre istituzioni scolastiche		4
	5	Attività in collaborazione con le ASL (ad es. educazione alla salute, supporto psicologico, controlli sanitari ecc.)		4
	6	Attività in collaborazione con Università, Enti di ricerca e di formazione	3	
	7	Attività in collaborazione con Regione, Provincia, Comune (ad es. iniziative ambientali, progetti di educazione stradale, ecc.)	3	
1	.8	Attività in collaborazione con il mondo del lavoro (ad es. stage, tirocini, ecc.)	3	
	9	Attività in collaborazione con le associazioni culturali e sportive (ad es. progetti di educazione motoria, musicale, ecc.).	3	
	10	Interventi in collaborazione con gli enti locali per il diritto allo studio (ad es. borse di studio, buoni libro, trasporti, mensa, ecc.)	2	
2	12	Accordi con le aziende di trasporto per il potenziamento dei servizi (ad es. orari, percorsi, ecc.)		4
		Totali	19	16

ARTICOLAZIONE DEI PROGETTI

L'accordo di partenariato inviato alla Commissione Europea contempla 11 obiettivi tematici



- 1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
- 2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
- 3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
- 4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
- 5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
- 6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
- 7. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
- 8. Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
- 9. Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione
- 10. Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente
- 11. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente

Gli Obiettivi Tematici di principale interesse del PON per la Scuola sono l'OBIETTIVO TEMATICO 10 e l'OBIETTIVO TEMATICO 11

PON Per la Scuola

competenze e ambienti per l'apprendimento

GLI ASSI

- Asse I (FSE) *“Investire nelle competenze, nell’istruzione e nell’apprendimento permanente”*
- Asse II (FESR) *“Potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche”*
- Asse III (FSE/FESR) *“Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un’amministrazione pubblica efficiente”*
- Asse IV (FSE) – Assistenza tecnica

PON Per la Scuola

competenze e ambienti per l'apprendimento

Il PON Per la scuola, all'interno dei due obiettivi tematici 10 e 11

Prevede 6 priorità d'investimento

- 1. "10.1 - Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione".
 - 2. "10.3 - Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi formativi flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite".
 - 3. "10.4 - Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato".
- ➔ • ASSE I "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente"

PON Per la Scuola

competenze e ambienti per l'apprendimento

Il PON Per la scuola, all'interno dei due obiettivi tematici 10 e 11

Prevede 6 priorità d'investimento

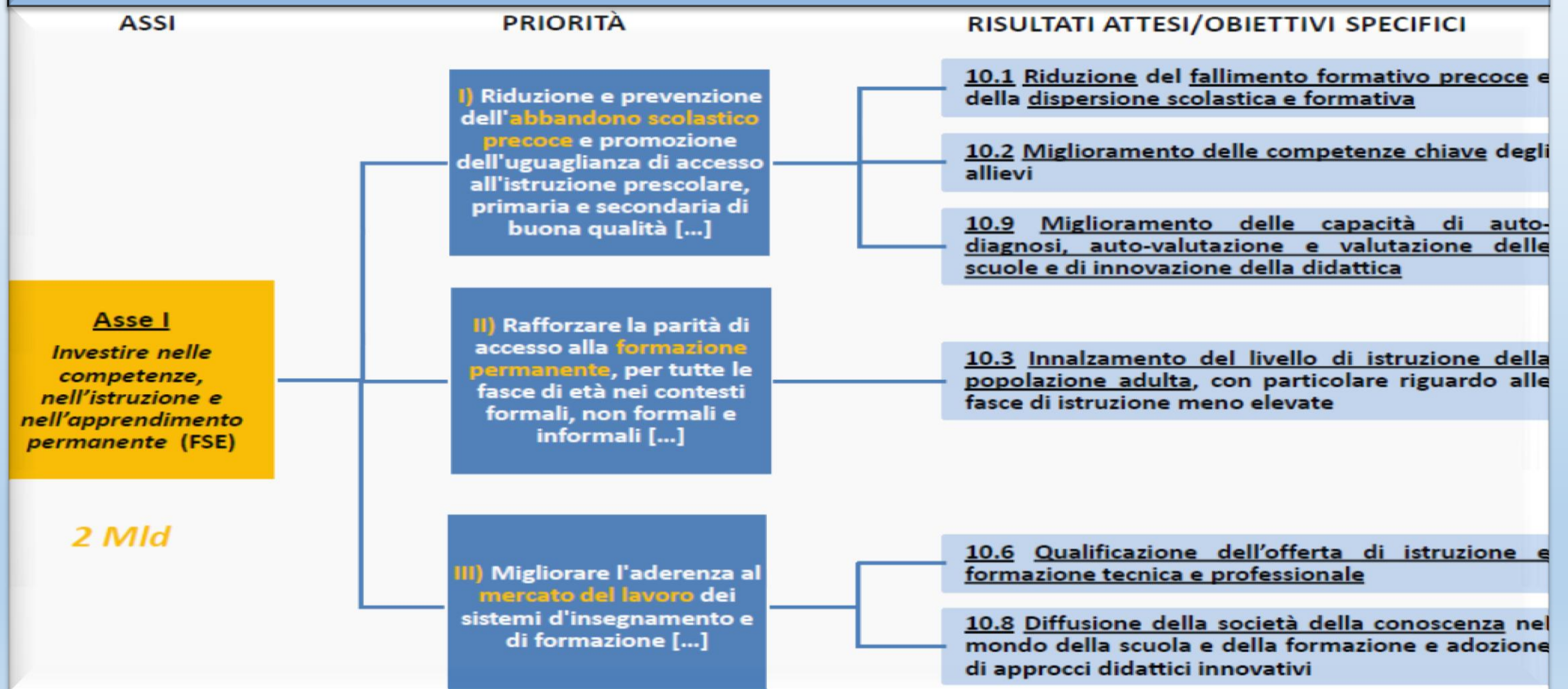
- 4. "10.a - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per la qualificazione professionale nonché nella formazione permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa"

→ • ASSE II "*Potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche*"

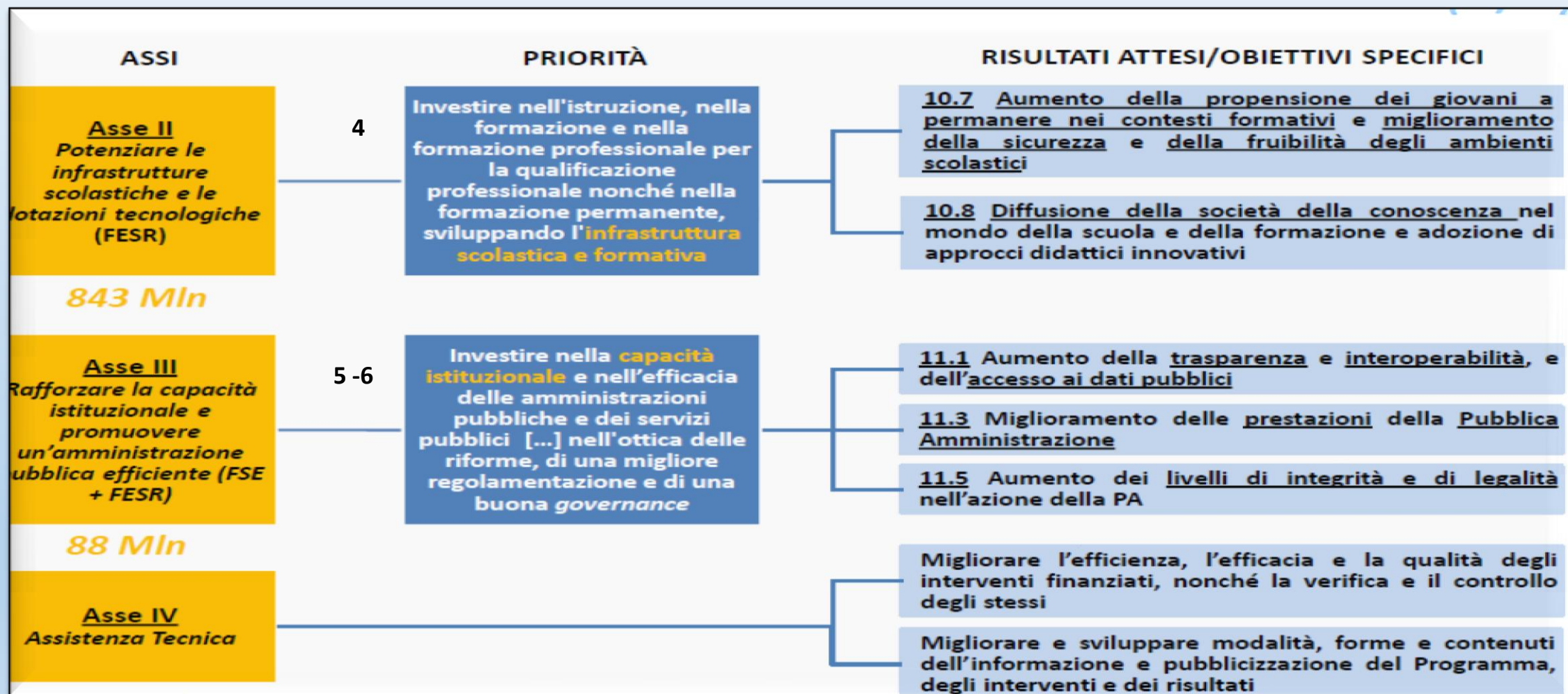
- 5. "11.1 - Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance"
- 6. "11.a - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici relativi all'attuazione del FESR, affiancando le azioni svolte nell'ambito del FSE per rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione".

→ • ASSE III "*Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente*"

Ogni priorità d'investimento prevede il raggiungimento di obiettivi specifici (risultati attesi)



Ogni priorità d'investimento prevede il raggiungimento di obiettivi specifici (risultati attesi)



Asse I (FSE) “Investire nelle competenze, nell’istruzione e nell’apprendimento permanente”

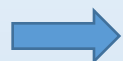
- PRIORITA' D'INVESTIMENTO 1. “Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione”

OBIETTIVO SPECIFICO 10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

→ Azioni rivolte agli studenti di scuole di ogni ordine e grado a partire dalla scuola dell’infanzia, famiglie e personale scolastico

- 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.)
- 10.1.2 Iniziative di seconda opportunità
- 10.1.3 Iniziative per la legalità, per i diritti umani, le pari opportunità e la cittadinanza attiva
- 10.1.4 Formazione di docenti e formatori anche su approcci e metodologie innovative per il contrasto alla dispersione scolastica e per l’efficace integrazione di target specifici nella vita scolastica
- 10.1.5 Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro
- 10.1.6 Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi
- 10.1.8 Rafforzamento delle analisi sulla popolazione scolastica e i fattori determinanti dell’abbandono, con riferimento alle componenti di genere, ai contesti socio-culturali, economici e locali (anche con declinazione a livello territoriale)

Asse I (FSE) “Investire nelle competenze, nell’istruzione e nell’apprendimento permanente”



Azioni rivolte agli studenti di scuole di ogni ordine e grado a partire dalla scuola dell’infanzia e personale scolastico

- **PRIORITA’ D’INVESTIMENTO 1.** *“Riduzione e prevenzione dell’abbandono scolastico precoce e promozione dell’uguaglianza di accesso all’istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l’istruzione e la formazione”*

OBIETTIVO SPECIFICO - AZIONI

10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

- 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell’infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa- espressività corporea);
- 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line;
- 10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità (percorsi di apprendimento linguistico in altri Paesi, azioni di potenziamento linguistico e di sviluppo del CLIL, ...) anche a potenziamento e complementarietà con il Progetto Erasmus +;
- 10.2.4 Borse di studio per i meritevoli e gare disciplinari;
- 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura imprenditoriale;
- 10.2.6 Azioni di formazione di docenti, personale della scuola, formatori e staff, anche in una dimensione internazionale, con particolare riguardo a: innovazione metodologica e disciplinare - competenze chiave e disciplinari - apprendimenti individualizzati - apprendimenti sulle metodologie di valutazione - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola (anche attraverso percorsi in altri Paesi, scuole estive, mobilità, borse di studio)
- 10.2.7 Azioni di sistema per la definizione di modelli, contenuti e metodologie innovative (anche con declinazione a livello territoriale)

Asse I (FSE) “Investire nelle competenze, nell’istruzione e nell’apprendimento permanente”



Azioni rivolte al personale scolastico e studenti

- **PRIORITA' D'INVESTIMENTO 1.** *“Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione”*

OBIETTIVO SPECIFICO - AZIONI

10.9 - Miglioramento delle capacità di auto-diagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole e di innovazione della didattica

- 10.9.1 Azioni di formazione di dirigenti, degli insegnanti e personale della scuola
- 10.9.2 Interventi per la promozione della valutazione esterna e l'autovalutazione delle istituzioni scolastiche e delle strutture formative accreditate per il potenziamento e lo sviluppo del sistema nazionale di valutazione
- 10.9.3 Iniziative volte a misurare i risultati e all'attivazione di team di esperti per promuovere processi di miglioramento continuo delle istituzioni scolastiche per il potenziamento e lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale
- 10.9.4 Interventi per misurare il livello di apprendimento degli studenti nelle diverse aree disciplinari
- 10.9.5 Partecipazioni alle indagini internazionali con riguardo agli studenti, agli adulti e agli insegnanti

Asse I (FSE) “Investire nelle competenze, nell’istruzione e nell’apprendimento permanente”



Azioni rivolte a giovani e adulti (16 – 64 anni) personale della scuola

- **PRIORITA' D'INVESTIMENTO 2.** *“10.3 - Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi formativi flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite»*

OBIETTIVO SPECIFICO - AZIONI

10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, con particolare riguardo alle fasce di istruzione meno elevate

- 10.3.1 Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, Inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC;
- 10.3.2 Azioni formative volte a promuovere l'invecchiamento attivo (target specifico, es. over 45, 55);
- 10.3.3 Azioni di orientamento e di bilancio delle competenze;
- 10.3.4 Interventi di aggiornamento di docenti, formatori e altre figure di supporto, al fine di favorire la diffusione di metodologie didattiche e approcci funzionali a motivare e coinvolgere l'utenza adulta;
- 10.3.5 Supporto allo sviluppo del sistema di formazione degli adulti (CTP – CPIA) e delle reti per l'apprendimento permanente;
- 10.3.7 Azioni di sistema per la definizione di modelli, contenuti e metodologie innovative;
- 10.3.8 Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.

Asse I (FSE) “Investire nelle competenze, nell’istruzione e nell’apprendimento permanente”



Azioni rivolte a studenti e personale delle scuole e sezioni degli istituti tecnici e professionali

- **PRIORITA' D'INVESTIMENTO 3.** “10.4 - “Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato”

OBIETTIVO SPECIFICO - AZIONI

10.6 – Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale

- 10.6.1 Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali)
- 10.6.4 Interventi qualificanti per il miglioramento dell’offerta formativa volta allo sviluppo delle competenze e delle abilità trasversali per l’occupazione: educazione all’imprenditorialità e spirito di impresa, etc
- 10.6.5 Azioni di integrazione delle competenze linguistiche e tecnologiche, attività laboratoriali degli istituti tecnici professionali
- 10.6.6 Stage/tirocini (anche in altri Paesi), percorsi di alternanza e azioni laboratoriali
- 10.6.7 Azioni di orientamento, di continuità, di integrazione e di sostegno alle scelte e sugli sbocchi occupazionali collegate ai diversi percorsi formativi
- 10.6.8 Interventi di aggiornamento continuo di docenti e formatori, anche attraverso la promozione di periodi di inserimento in azienda
- 10.6.10 Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende enti ed Università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la partecipazione diretta delle imprese alla realizzazione dei percorsi formativi attraverso pratiche diffuse di alternanza e tirocinio, anche transnazionali

Asse I (FSE) “Investire nelle competenze, nell’istruzione e nell’apprendimento permanente”

Azioni rivolte a studenti e personale delle scuole

- **PRIORITA' D'INVESTIMENTO 3.** “10.4 - “Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato”

OBIETTIVO SPECIFICO - AZIONI

10.8 – Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (FSE)

- 10.8.3 Azioni volte alla promozione di percorsi di e-learning, anche attraverso la realizzazione di video lezioni
- 10.8.4 Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi.

L'Asse II (FESR) “Potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche”



Azioni rivolte a studenti e personale scolastico

- **PRIORITA' D'INVESTIMENTO 4.** *“10.a - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per la qualificazione professionale nonché nella formazione permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa”.*

OBIETTIVO SPECIFICO - AZIONI

10.7 “Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici”

- *10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità*
- *10.7.3 Creazione di smart school per la realizzazione di una scuola in rete con il territorio e innovativa nell'utilizzo degli spazi, nelle tecnologie e negli approcci didattici*

L'Asse II (FESR) “Potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche”

Azioni rivolte a studenti e personale scolastico

- **PRIORITA' D'INVESTIMENTO 4. “10.a - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per la qualificazione professionale nonché nella formazione permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa”.**

OBIETTIVO SPECIFICO - AZIONI

10.8 – Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (FESR)

- 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave [Interventi per l'attuazione dell'Agenda Digitale; interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico- professionali ed artistici; interventi per l'implementazione dei laboratori dedicati all'apprendimento delle competenze chiave; sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali; interventi infrastrutturali per favorire la connettività sul territorio; sviluppo di reti, cablaggio]
- 10.8.2 Potenziare gli ambienti per la formazione e l'autoformazione degli insegnanti con le TIC;
- 10.8.5 Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale
- 10.8.6 Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne

OBIETTIVO TEMATICO 10 – INVESTIRE NELL’ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE COMPETENZE E L’APPRENDIMENTO PERMANENTE

RISULTATI ATTESI/OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	Azione 10.1.1: Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità
	Azione 10.1.2: Iniziative di seconda opportunità
	Azione 10.1.3: Iniziative per la legalità, per i diritti umani, le pari opportunità e la cittadinanza attiva
	Azione 10.1.4: Formazione di docenti e formatori
	Azione 10.1.5: Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro
	Azione 10.1.6: Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi
	Azione 10.1.8: Rafforzamento delle analisi sulla popolazione scolastica e i fattori determinanti dell’abbandono
10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	Azione 10.2.1: Azioni specifiche per la scuola dell’infanzia
	Azione 10.2.2: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base, anche tramite percorsi on-line
	Azione 10.2.3: Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità, anche a potenziamento e complementarità con il Programma Erasmus +
	Azione 10.2.4: Borse di studio per i meritevoli e gare disciplinari
	Azione 10.2.5: Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa
	Azione 10.2.6: Azioni di formazione di docenti, personale della scuola, formatori e staff, anche in una dimensione internazionale
	Azione 10.2.7: Azioni di sistema per la definizione di modelli, contenuti e metodologie innovative

RISULTATI ATTESI/OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta	Azione 10.3.1: Percorsi per adulti finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze
	Azione 10.3.2: Azioni formative volte a promuovere l'invecchiamento attivo
	Azione 10.3.3: Azioni di orientamento e di bilancio delle competenze
	Azione 10.3.4: Interventi di aggiornamento di docenti, formatori e altre figure di supporto
	Azione 10.3.5: Supporto allo sviluppo del sistema di formazione degli adulti (CTP – CPIA) e delle reti per l'apprendimento permanente
	Azione 10.3.7: Azioni di sistema per la definizione di modelli, contenuti e metodologie innovative
	Azione 10.3.8: Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF)
10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	Azione 10.6.1: Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore
	Azione 10.6.4: Interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa volta allo sviluppo delle competenze e delle abilità trasversali per l'occupazione
	Azione 10.6.5: Azioni di integrazione delle competenze linguistiche e tecnologiche, attività laboratoriali degli istituti tecnici professionali.
	Azione 10.6.6: Stage/tirocini (anche in altri Paesi), percorsi di alternanza e azioni laboratoriali.
	Azione 10.6.7: Azioni di orientamento, di continuità, di integrazione e di sostegno alle scelte e sugli sbocchi occupazionali
	Azione 10.6.9: Interventi di aggiornamento continuo di docenti e formatori
	Azione 10.6.10: Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende enti ed Università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la partecipazione diretta delle imprese

RISULTATI ATTESI/OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	Azione 10.7.1: Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici
	Azione 10.7.3: Creazione di <i>smart school</i>
10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	Azione 10.8.1: Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave
	Azione 10.8.2: Potenziare gli ambienti per la formazione e l'autoformazione degli insegnanti con le TIC.
	Azione 10.8.3: Promozione di percorsi di e-learning e sviluppo di risorse di apprendimento on line
	Azione 10.8.4: Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi.
	Azione 10.8.5: Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line
	Azione 10.8.6: Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne.
10.9 Miglioramento delle capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole e di innovazione della didattica	Azione 10.9.1: Azioni di formazione di dirigenti, degli insegnanti e personale della scuola.
	Azione 10.9.2: Interventi per promuovere la valutazione e l'autovalutazione delle istituzioni scolastiche e delle strutture formative accreditate.
	Azione 10.9.3: Iniziative per il potenziamento e lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale
	Azione 10.9.4: Interventi per misurare il livello di apprendimento degli studenti nelle diverse aree disciplinari.
	Azione 10.9.5: Partecipazioni alle indagini internazionali con riguardo agli studenti, agli adulti e agli insegnanti.

OBIETTIVO TEMATICO 11 – RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE E DELLE PARTI INTERESSATE E UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EFFICIENTE

RISULTATI ATTESI/OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici	Azione 11.1.1: Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici
	Azione 11.1.2: Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale
	Azione 11.1.3: Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative
	Azione 11.1.4: Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse policy
11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	Azione 11.3.2: Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio.
	Azione 11.3.3: Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders
	Azione 11.3.4: Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA
	Azione 11.3.6: Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale e di coinvolgimento degli stakeholders
11.5 Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione, anche per il contrasto al lavoro sommerso	Azione 11.5.2: Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici

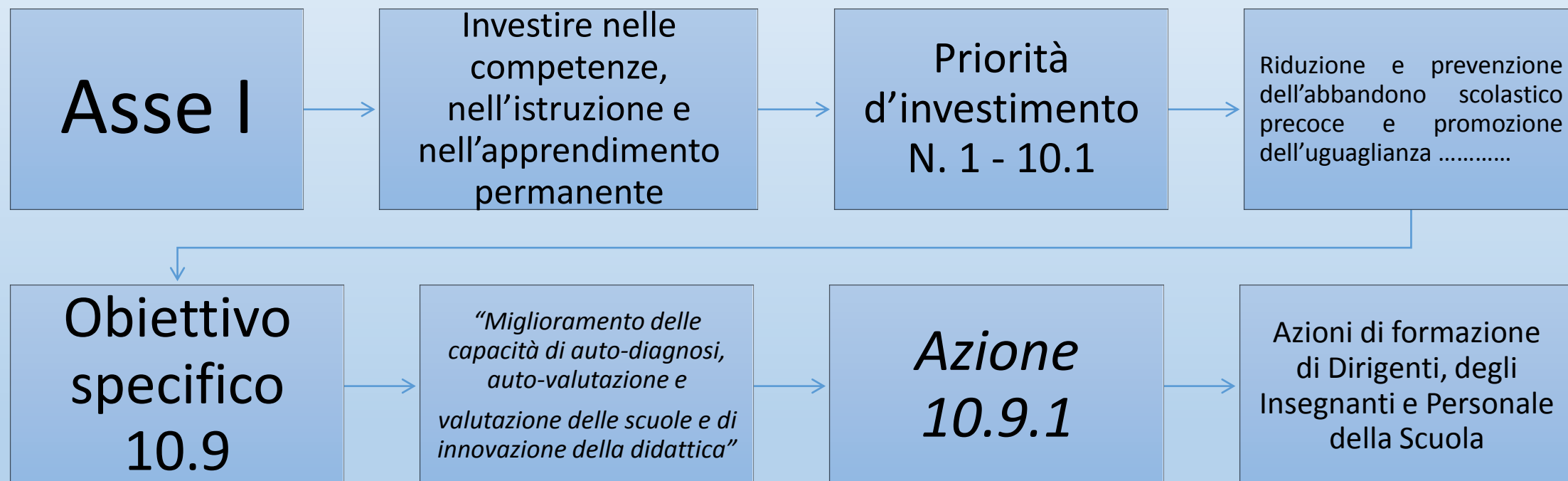
RIPARTIZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL PROGRAMMA (3 Miliardi circa di Euro)

- **Circa il 93% sull'Obiettivo Tematico 10 (70% FSE e 30% FESR),** *"Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente".*

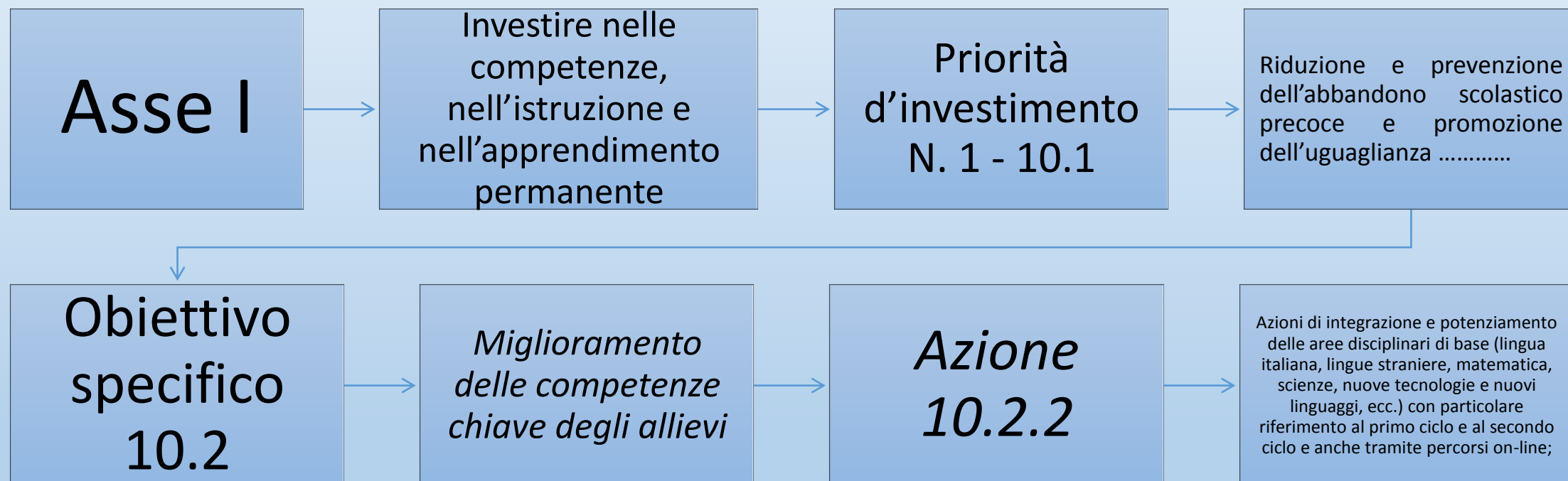
E' infatti su questo obiettivo che si concentra l'intervento del Programma, volto a favorire l'innalzamento della qualità del servizio del settore istruzione.

- **Circa il 3% sull'Obiettivo Tematico 11 (80% FSE e 20% FESR),** *"Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente".* In ragione del perdurare di difficoltà e lacune della Pubblica Amministrazione, evidenziato anche nel Position Paper, che si traducono spesso in ritardi e inefficienze, si è deciso di attuare interventi di rafforzamento della capacità istituzionale, volti a migliorare la *governance complessiva del settore di istruzione e formazione* e a svolgere dunque una funzione strumentale al raggiungimento dei risultati attesi del Programma.
- **Circa il 4% sull'Assistenza Tecnica,** interamente allocata sul FSE (principale fondo di finanziamento del Programma).

Breve schema progetto formazione personale scuola



Breve schema progetto formazione di base alunni



Breve schema progetto formazione alunni

Asse I

Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente

Gli interventi promossi dall'Asse I del PON, volti al contrasto della dispersione scolastica e al rafforzamento delle competenze di giovani e adulti, anche attraverso lo sviluppo professionale del personale scolastico, hanno una valenza nazionale, contribuendo alla **strategia unitaria del settore istruzione** che punta al rafforzamento e all'innalzamento qualitativo del servizio su tutto il territorio

Breve schema progetto formazione alunni

Obiettivo specifico 10.2 (prevede 7 azioni)

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

L'obiettivo specifico **Miglioramento delle competenze chiave degli allievi** prevede azioni specificamente dirette al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di base e trasversali, che saranno poste in essere a partire dalla scuola dell'infanzia. E' utile evidenziare che gli interventi rispondono ad una logica unitaria in virtù della quale si opererà in modo integrato e contestuale su diversi fronti: miglioramento dell'offerta didattica (*nuove metodologie, nuove tecnologie, lingue, corsi di formazione per docenti, ecc.*); maggiori opportunità per gli studenti meritevoli (*borse di studio, gare disciplinari, ecc.*); maggiore sostegno agli studenti con difficoltà (*attività integrative, ecc.*).

Attraverso questo obiettivo specifico, il Programma intende insistere sul potenziamento dei livelli di apprendimento degli allievi, con riferimento sia alle aree disciplinari di base (comunicazione in lingua italiana e nelle lingue straniere, competenze scientifiche e matematiche, competenze digitali) che alle competenze trasversali ("imparare ad imparare", sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

Breve schema progetto formazione alunni

Azione 10.2.2

Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line;

Monitoraggio dei piani



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Istituto Nazionale di Documentazione,
Innovazione e Ricerca Educativa

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Sei in: [Login](#)-> [Lettura degli avvisi](#) -> [Storico dei piani presentati](#)-> [Storico dei piani presentati](#)-> **Storico dei piani presentati**

IP SERV COMM. ENOG. OSPIT. ALB. "GALLO" AGRC01000L
Alfonso Ramella

[Indietro](#) [Logout](#)

Storico dei Piani Presentati

Storico dei Piani Presentati

Situazione avanzamento dei piani

Riepilogo attività

Sintesi dei piani

Anno di riferimento: ▼

Dopo l'inoltro il piano sarà visibile dalla voce: monitoraggio e controllo

Visualizza le classi formate per i progetti nazionali

Tutti i Bandi

Bandi per Piani Integrati

Bandi di Affidamento

Bandi di Graduatoria

Bandi di Iscrizione

Tutti i Bandi

Anno	Descrizione del Bando	Data apertura	Data chiusura	Inoltro Piano Form.	Inoltro Piano Infrastr.	Stato di registrazione della documentazione da parte della USR	Azione	Stato dei progetti
2014	Bando 676Bis - 23/01/2014 (FSE) Circolare PON	05/02/2014	07/03/2014	05/02/2014 08:03:34		Formazione 27/02/2014	Vedi il Piano	1 Inoltro
2014	Bando 7773 - 09/09/2014 - Circolare Lingue III annualità (E2)	10/09/2014	30/09/2014	17/09/2014 11:47:06		Formazione	Vedi il Piano	3 Autorizzato
2014	Bando 1858 - 28/02/2014 (E.1) Qualità Ambienti scolastici	03/03/2014	04/04/2014		07/03/2014 12:25:03	Infrastrutture 12/05/2014	Vedi il Piano	3 Autorizzato

Valutazione delle proposte



Il Piano o un Progetto inoltrato dalla scuola vengono valutati sulla base delle indicazioni contenute nei Programmi Operativi Nazionali e specificate nell'ambito delle Circolari attuative per la presentazione delle proposte.

Il sistema di valutazione è gestito dall'Autorità di Gestione con il coinvolgimento degli Uffici Scolastici Regionali ed è articolato in Nuclei di valutazione composti da tecnici e da Esperti nel campo di intervento.

Autorizzazione delle proposte



AUTORITÀ E ORGANISMI RESPONSABILI DELLA GESTIONE FINANZIARIA, DEL CONTROLLO E DELL'AUDIT E RUOLO DEI PARTNER PERTINENTI

Autorità/Organismo	Nome dell'autorità o dell'organismo e della sezione o unità	Dirigente dell'autorità o dell'organismo (carica, posizione)
Autorità di gestione	Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale. Direzione Generale per gli Affari internazionali. Viale Trastevere 76/A - Roma	Dott.ssa Annamaria Leuzzi Dirigente Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale
Autorità di certificazione	Ufficio V – Certificazione e monitoraggio Fondi Strutturali Europei e Cooperazione bilaterale con Stati membri dell'UE. Direzione Generale per gli Affari internazionali Viale Trastevere 76/A - Roma	Dott.ssa Alessandra Augusto Dirigente Ufficio V – Certificazione e monitoraggio Fondi Strutturali Europei e Cooperazione bilaterale con Stati membri dell'UE.
Autorità di audit	Ufficio IX – Funzione di Audit – Direzione Generale per le politiche Finanziarie e di Bilancio	Dott. Luigi Pievani Dirigente Ufficio IX – Funzione di Audit

AUTORITÀ E ORGANISMI RESPONSABILI DELLA GESTIONE FINANZIARIA, DEL CONTROLLO E DELL'AUDIT E RUOLO DEI PARTNER PERTINENTI

l'Autorità di Gestione, presso l'Ufficio IV della Direzione Generale per gli Affari Internazionali:

E' RESPONSABILE

della gestione e attuazione del Programma Operativo conformemente al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria;

AUTORITÀ E ORGANISMI RESPONSABILI DELLA GESTIONE FINANZIARIA, DEL CONTROLLO E DELL'AUDIT E RUOLO DEI PARTNER PERTINENTI

l'Autorità di certificazione presso l'Ufficio V della stessa Direzione Generale:

E' RESPONSABILE

della certificazione corretta delle spese all'Unione Europea;

AUTORITÀ E ORGANISMI RESPONSABILI DELLA GESTIONE FINANZIARIA, DEL CONTROLLO E DELL'AUDIT E RUOLO DEI PARTNER PERTINENTI

l'Autorità di Audit, presso l'Ufficio IX della Direzione Generale per le Politiche Finanziarie e di Bilancio:

E' RESPONSABILE

della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo e del controllo di secondo livello.

I Controlli nella programmazione 2007/2013

I controlli previsti dai Regolamenti Comunitari
erano ripartiti in:

- controlli di primo livello
- controlli di secondo livello

I primi a carico dell'Autorità di Gestione,

I secondi a carico dell'Autorità di Audit.

Ulteriori controlli erano previsti a cura dell'Autorità di Certificazione.

L'Autorità di Gestione aveva predisposto due modalità
per il controllo di primo livello:

- la prima di tipo
informatico a distanza

- l'altra mediante visite
in loco.

controllo di primo livello in loco:

Le verifiche venivano effettuate sulla base delle indicazioni contenute nel *“Manuale per i controlli di I livello in loco”*



reperibile nel sito
dei



Fondi Strutturali
2007-2013.

Controllo di secondo livello in loco

a cura della Direzione per le
Politiche Finanziarie e di Bilancio

(Autorità di Audit).

Venivano effettuati dai
revisori dei conti sulla base
di un coordinamento e di
disposizioni specifiche

I controlli di secondo livello avvenivano in base alle "Piste di Controllo":

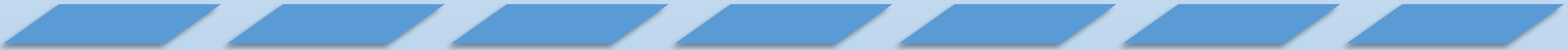




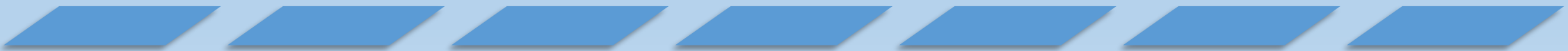
Ai controlli si aggiungevano quelli che poteva disporre periodicamente



la Commissione Europea con i propri funzionari dei rispettivi Uffici di:



Audit e Controllo.



Le irregolarità

Nel rispetto
dei
regolamenti
comunitari

- le irregolarità nella gestione dei Piani, fra cui la mancata pubblicizzazione delle iniziative, comportava:
- la sospensione immediata dei finanziamenti
- la restituzione da parte dell'Istituto dei fondi eventualmente già erogati.

Novità rispetto alla precedente Programmazione

introduzione di “tabelle standard di costi unitari”

quale forma di rimborso delle spese sostenute.

All'avvio del Programma e fino a completamento della definizione della metodologia di calcolo dei costi standard,

sarà possibile continuare ad applicare la rendicontazione a "costi reali"



GRAZIE PER L'ATTENZIONE